
Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SALERNO SISTEMI SPA

Sede: VIA MONTICELLI SNC CAP 84131

Capitale sociale: 1.500.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCAA: SA

Partita IVA: 03453020657

Codice fiscale: 03453020657

Numero REA: SA – 297946

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si



Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: n.a.

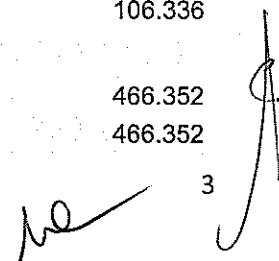


1

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	67.025	43.409
6) immobilizzazioni in corso e acconti	297.371	
7) altre	5.900.237	3.029.390
Totale immobilizzazioni immateriali	6.264.633	3.072.799
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	267.901	291.972
2) impianti e macchinario	1.771.504	1.881.646
3) attrezzature industriali e commerciali	98.552	68.465
4) altri beni	45.201	34.626
5) immobilizzazioni in corso e acconti		25.305
Totale immobilizzazioni materiali	2.183.158	2.302.014
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.021	11.993
Totale crediti verso altri	14.021	11.993
Totale crediti	14.021	11.993
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.021	11.993
Totale immobilizzazioni (B)	8.461.812	5.386.806
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	184.469	188.528
Totale rimanenze	184.469	188.528
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.402.645	14.570.081
Totale crediti verso clienti	11.402.645	14.570.081
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.739.081	4.586.937
Totale crediti verso controllanti	3.739.081	4.586.937
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.811	59.218
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.811	59.218
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.806	249.724
Totale crediti tributari	241.806	249.724
5-ter) imposte anticipate	2.544.460	1.891.820
5-quater) verso altri		

	31-12- 2019	31-12-2018
esigibili entro l'esercizio successivo	148.042	429.780
Totale crediti verso altri	148.042	429.780
Totale crediti	18.136.845	21.787.560
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.059.991	505.505
3) danaro e valori in cassa	871	1.068
Totale disponibilità liquide	1.060.862	506.573
Totale attivo circolante (C)	19.382.176	22.482.661
D) Ratei e risconti	101.896	40.275
Totale attivo	27.945.884	27.909.741
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	120.000
IV - Riserva legale	24.000	232.044
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		712.131
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		712.131
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.018.631	2.213.057
Totale patrimonio netto	3.542.631	3.277.232
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
4) altri	2.874.655	2.055.983
Totale fondi per rischi ed oneri	2.874.655	2.055.983
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.972.944	1.234.586
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.922.790	1.543.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.526.607	1.011.956
Totale debiti verso banche	4.449.397	2.555.510
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.273	51.273
Totale debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.624.868	8.941.592
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.624.868	8.941.592
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.232.355	4.951.585
Totale debiti verso controllanti	4.232.355	4.951.585
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.606	106.336
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.606	106.336
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.870	466.352
Totale debiti tributari	754.870	466.352



 3

	31-12-2019	31-12-2018
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.769	239.109
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.769	239.109
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.340.658	4.027.483
Totale altri debiti	4.340.658	4.027.483
Totale debiti	18.933.796	21.339.240
E) Ratei e risconti	621.858	2.700
Totale passivo	27.945.884	27.909.741

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.527.596	14.627.606
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	495.180	549.939
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.897	-
Altri	3.125.505	2.585.429
Totale altri ricavi e proventi	3.177.402	2.585.429
Totale valore della produzione	29.200.178	17.762.974
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.487.073	3.574.428
7) per servizi	5.801.360	2.246.449
8) per godimento di beni di terzi	138.855	140.229
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.978.619	3.887.322
b) oneri sociali	1.832.238	1.170.063
c) trattamento di fine rapporto	377.364	253.013
e) altri costi	43.054	157.557
Totale costi per il personale	8.231.275	5.467.955
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.199.235	318.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	425.611	441.559
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.526.000	1.733.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.150.846	2.493.304
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.060	56.683
12) accantonamenti per rischi	890.827	323.093
14) oneri diversi di gestione	1.255.461	454.818
Totale costi della produzione	25.959.757	14.756.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.240.421	3.006.015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		

Handwritten signature
4

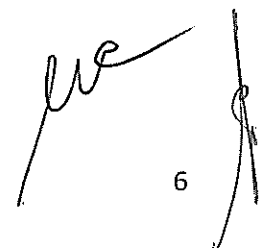
	31-12-2019	31-12-2018
Altri	85.197	37.468
Totale proventi diversi dai precedenti	85.197	37.468
Totale altri proventi finanziari	85.197	37.468
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	67.316	80.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.316	80.726
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.881	(43.258)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.258.302	2.962.757
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.874.600	1.264.665
imposte relative a esercizi precedenti	17.711	(236.777)
imposte differite e anticipate	(652.640)	(278.188)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.239.671	749.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.018.631	2.213.057

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.018.631	2.213.057
Imposte sul reddito	1.239.671	749.700
Interessi passivi/(attivi)	(17.881)	43.258
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.240.421	3.006.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	918.555	343.163
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.624.846	760.304
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	816.131	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.358.532	1.103.467
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.598.953	4.109.482
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.059	56.683
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.167.436	(4.852.625)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.316.724)	5.136.546
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(61.621)	(19.507)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	619.158	2.700
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	244.339	728.341
Totale variazioni del capitale circolante netto	(343.353)	1.052.137
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.255.600	5.161.619
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.881	(43.258)
(Imposte sul reddito pagate)	(983.338)	(2.233.283)
(Utilizzo dei fondi)	(176.655)	(125.694)

me 5

	31-12-2019	31-12-2018
Totale altre rettifiche	(1.142.112)	(2.402.235)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.113.488	2.759.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(306.756)	(321.558)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(4.391.069)	(503.603)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(2.028)	492
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.669.853)	(824.669)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.893.886	77.442
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(1.753.232)	(1.678.786)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ©	140.654	(1.601.344)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	554.289	333.371
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	505.505	170.051
Danaro e valori in cassa	1.068	3.151
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	506.573	173.202
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.059.991	505.505
Danaro e valori in cassa	871	1.068
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.060.862	506.573



Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica.

Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Salerno Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società") – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011 e che hanno consentito un ulteriore incremento della redditività caratteristica, con conseguente aumento del patrimonio netto aziendale, rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2018.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio



A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.175/2016, denominato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", per sopperire all'esigenza di razionalizzazione e revisione delle partecipazioni pubbliche, l'Autorità di Ambito Sele (ATO) ha svolto approfondimenti volti ad individuare adeguate soluzioni aggregative che potessero assicurare la continuità dello svolgimento del servizio pubblico di depurazione in capo al medesimo soggetto giuridico che gestisce anche il servizio di distribuzione e fognatura.

Alla luce di quanto sopra l'ATO in data 24 settembre 2018 ha assunto la deliberazione commissariale n. 25 con la quale ha previsto il trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione in favore di Salerno Sistemi Spa, attività precedentemente svolta dalla SIIS SpA. In data 28 dicembre 2018 il Comune di Salerno, con delibera del Consiglio comunale n. 56, ha preso atto della citata deliberazione dell'ATO (oggi Ente Idrico Campano) contenente l'affidamento alla società Salerno Sistemi Spa sia del servizio di depurazione che del servizio di fognatura.

Con verbale del 27 febbraio 2019 è stato effettuato il trasferimento della rete fognaria dal Comune di Salerno a Salerno Sistemi Spa e con verbale del 28 febbraio 2019 si è realizzato il trasferimento dell'impianto di depurazione dalla società SIIS Spa alla Salerno Sistemi Spa. La Società è pertanto diventata a tutti gli effetti un gestore del Servizio Idrico Integrato del distretto Sele.

Come meglio specificato in Relazione sulla Gestione al sotto-paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione - Gestione del Servizio Idrico Integrato", per ciò che riguarda la gestione del depuratore comprensoriale con gli annessi collettori, la Società ha acquisito dal precedente gestore – S.I.I.S. S.p.A. -, oltre al personale dipendente con tutte le poste di credito e debito connesse, anche gli investimenti effettuati sugli impianti di proprietà del consorzio ASI, valutati al loro valore residuo netto come anche descritto nel paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali", come riportato nella tabella che segue:

Immobilizzazioni / Rimanenze di magazzino / Assicurazioni	Importi
Valore residuo industriale beni ceduti da SIIS	1.423.064
Spese incrementative su beni di terzi (Finanziate Fondi Pubblici)	1.221.866
Contributi pubblici (Risconti passivi)	-1.221.866
Immobilizzazioni in corso Spese anticipate – Copertura fondi pubblici	37.346
Immobilizzazioni in corso – copertura fondi propri	45.320
Rimanenze prodotti chimici	18.245

 7 

Costi per Assicurazioni	31.736
Totale beni trasferiti	1.555.711
Trasferimento Lavoratori	
	Importi
Totale ratei e ferie maturate al 28/02/2019	339.283
Totale TFR SIIS c/to Azienda	144.888
Totale TFR dipendenti ex SDA	671.243
Totale TFR SIIS c/to Tesoreria INPS	1.357.916
Totale credito v/INPS C/TFR Tesoreria	(1.357.916)
Totale	1.155.414

In riferimento alla gestione del sistema fognario della città di Salerno, invece, la Società ha avviato la gestione ex novo, cominciando dalla corretta ricognizione della rete e degli impianti esistenti anche al fine di valutare gli investimenti necessari.

Dal punto di vista economico l'analisi di tutti i risultati dell'anno 2019 e, in particolare, il loro confronto con l'esercizio precedente deve tenere in considerazione la sostanziale modifica del perimetro di attività della società che, a partire dal mese di marzo 2019, si è ampliato con l'affidamento delle attività di depurazione e fognatura.

Si segnala inoltre che l'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2019 ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Euro 120.000 ad Euro 1.500.000 utilizzando le riserve già iscritte in bilancio.

Per maggiori dettagli circa gli ulteriori fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto ampiamente descritto in Relazione sulla Gestione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base di quanto più dettagliatamente descritto al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Con riferimento all'attività della Società, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione e dalla proposta di destinazione del risultato si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

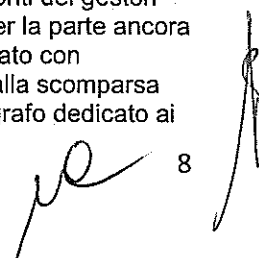
Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, redatti in unità di Euro, sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2019 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.98 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il ventiduesimo bilancio della sua vita sociale.

Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione viene segnalata solo in nota integrativa: al successivo paragrafo dedicato ai



Crediti verso clienti ed "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC in revisioni successive ed in particolare degli emendamenti pubblicati nel corso di dicembre 2017 e gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in prospettiva di continuità aziendale, nel rispetto dei postulati della prudenza, della competenza economica e della sostanza economica.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la singola valutazione degli elementi che compongono le voci delle attività e delle passività.

Pertanto, non sono stati effettuati compensi di partite né tra le voci che formano il Conto Economico, né tra le voci che formano lo Stato Patrimoniale.

I fatti di gestione, in ottemperanza al principio della competenza economica, sono stati rilevati contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019 in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

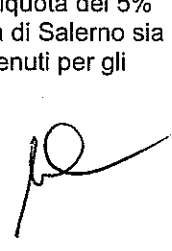
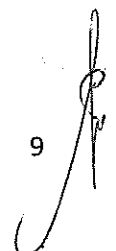
Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Di seguito si riporta il dettaglio dei periodi di ammortamento:

- a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 5 anni
- altre: beni di terzi (manutenzione straordinaria rete) 20 anni
- altre: beni di terzi (impianto di depurazione) 12 anni
- altre: (oneri pluriennali su beni di terzi) 5 anni

In riferimento alla manutenzione straordinaria effettuata per la rete idrica, si è ritenuta maggiormente rappresentativa della vita utile di tali immobilizzazioni, in linea con gli esercizi precedenti, un'aliquota del 5% (durata 20 anni), sebbene l'affidamento alla Società della gestione del servizio idrico della città di Salerno sia stato confermato, nel 2016, fino al 31/12/2050. In particolare, la capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

 9 

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria: relativamente agli interventi di mera conservazione dei beni, in conseguenza il costo è stato considerato interamente di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria: riguarda gli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione dei beni, tali da determinarne l'allungamento della vita utile. I costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri (iscritti tra le immobilizzazioni materiali) che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alle condizioni previste dall'OIC n. 16. La linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al n° 5 dell'art 2426 del codice civile.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.876.580		6.639.319	8.515.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.833.171)	-	(3.609.929)	(5.443.100)
Valore di bilancio	43.409		3.029.390	3.072.799
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	88.026	297.371	12.510.661	12.896.058
Riclassifica valore di bilancio				
Ammortamento dell'esercizio	(56.751)	-	(1.142.484)	(1.199.235)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	(7.658)		(8.497.330)	(8.504.989)
Totale variazioni	23.617	297.371	2.870.847	3.191.834
Valore di fine esercizio				
Costo	1.964.606	297.371	19.149.980	21.411.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.897.581)	-	(13.249.743)	(15.147.324)
Valore di bilancio	67.025	297.371	5.900.237	6.264.633

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno comprende i costi sostenuti per il "Progetto Delibera 655/2015/IDR" proposto dalla società Engineering Ingegneria informatica S.p.A.(valore netto contabile al 31/12/2019 pari ad Euro 67.025).

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 5.900.237, sono così composte:

- Manutenzione straordinaria rete ed impianti (pari ad Euro 3.530.825 al 31/12/2019). La voce accoglie i costi di manutenzione aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

- incrementi per capitalizzazione di costi interni pari a Euro 273.208, incrementi per acquisizioni pari ad Euro 576.404 per un totale di Euro 849.612;
- decrementi per ammortamenti d'esercizio, risultanti pari a Euro 317.288.

I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2019, valorizzati per Euro 273.208, sono stati svolti dalla società prevalentemente con personale e mezzi propri. La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati.

La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzativi, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

- Manutenzione rete e sollevamento fognario (pari ad Euro 100.659)

- Manutenzione impianto di depurazione da trasferimento attività (pari ad Euro 1.234.365) iscritti nel corso dell'esercizio come più dettagliatamente descritto al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio"; tale importo è il valore residuo al 31/12/2019 delle attività trasferite e degli investimenti realizzati dalla società nei 10 mesi di gestione;

- Collettori e stazioni sollevamento comprensoriali da trasferimento attività (pari ad Euro 93.803) iscritti nel corso dell'esercizio come più dettagliatamente descritto al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio"; tale importo è il valore residuo al 31/12/2019 delle attività trasferite e degli investimenti realizzati dalla società nei 10 mesi di gestione;

- Opere finanziate con fondi POR – CIPE da trasferimento attività (pari ad Euro 599.617) iscritti nel corso dell'esercizio come più dettagliatamente descritto al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio"; tale importo è il valore residuo al 31/12/2019 delle attività trasferite corrispondente al valore residuo dei correlati risconti passivi;

- Altri Oneri pluriennali (pari ad Euro 340.968 al 31/12/2019).

- L'incremento per Euro 325.606 si riferisce alla capitalizzazione delle quote versate all'ATO n.4 SELE in riferimento all'accordo quadro del 08/07/2014 finalizzato alla sottoscrizione di azioni di SIIS ed alla successiva cessione. Pur essendo venuta meno la finalità di tale accordo, l'ATO ha confermato l'obbligo del versamento delle somme anticipate da parte dei gestori. Pertanto, con il passaggio della gestione dell'attività di depurazione in capo a Salerno Sistemi e la messa in liquidazione di SIIS, tali oneri sono direttamente collegabili alla concessione di gestione dei nuovi servizi e, per tale motivo, sono capitalizzati e ammortizzati per la sua durata residua, in quanto si configurano come oneri accessori all'acquisizione di tali attività. In ossequio a quanto disposto dall'OIC 24, si ritiene che l'ampliamento del perimetro di attività della società, a cui si riconducono gli oneri pluriennali, comporterà nel tempo benefici economici futuri, sulla base dei piani industriali predisposti e approvati in Consiglio di Amministrazione in data 27/08/2018.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori e di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali realizzate internamente sono iscritte al costo di produzione, che è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi. I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

- fabbricati e costruzioni leggere 3,5 %
- opere idrauliche fisse 2,5 %
- impianti generici e di filtrazioni 8 %
- condutture 5 %
- attrezzature 10 %
- impianti di sollevamento 12 %
- Altri beni 20 % e 25 %

In conformità all'OIC 9 le immobilizzazioni il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati sono iscritte a tale minor valore, laddove la svalutazione rappresenta un evento eccezionale nella vita del bene, conseguenza di avvenimenti non prevedibili e non ricorrenti.

Si dichiara, altresì, che nessuna immobilizzazione materiale è stata riclassificata nell'attivo circolante; inoltre che nessuna capitalizzazione di oneri finanziari è stata realizzata a favore delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.401	8.494.526	131.351	566.683	25.305	9.790.266
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(280.429)	(6.612.880)	(62.886)	(532.057)	-	(7.488.252)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	291.972	1.881.646	68.465	34.626	25.305	2.302.014
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi dell'esercizio	-	264.410	118.734	141.589	-	524.733
Riclassifiche valori di bilancio					(25.305)	(25.305)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(15.040)		-		(15.040)
Ammortamento dell'esercizio	(24.071)	(374.551)	(10.201)	(16.789)	-	(425.611)
Altre variazioni		15.040	(78.446)	(114.225)		(177.632)
Totale variazioni	(24.071)	(110.142)	30.087	10.575	(25.305)	(118.856)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	572.401	8.758.936	250.085	708.272		10.289.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(304.500)	(6.987.431)	(151.533)	(663.071)	-	(8.106.535)
Valore di bilancio	267.901	1.771.504	98.552	45.201		2.183.158

Gli incrementi per acquisizioni interessano principalmente le seguenti voci:

Attrezzature, per Euro 118.734;
Materiale informatico, per Euro 54.509.

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n° 2.252 nuovi contatori, di cui n° 1.873 sostituiti nell'esercizio.

Il costo incrementativo, pari ad Euro 221.972, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Il decremento per dismissioni, pari ad Euro 15.040, riguarda la sostituzione dei contatori in conformità all'impegno assunto dalla Società per il miglioramento dell'efficienza della rete. Corrispondentemente è stato indicato nelle "Altre variazioni" l'utilizzo del relativo fondo ammortamento.

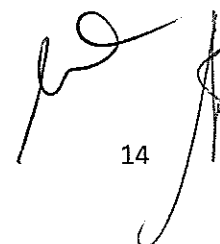
Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandrizzo" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani. Al 31 dicembre 2019 tali lavori sono iscritti, al netto della svalutazione, per Euro 25.305, allo scopo di tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

L'OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere indistinti i valori per fabbricato e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio; la società nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.401, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.361, i fabbricati per Euro 348.206 e le costruzioni leggere per Euro 118.834.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati



	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.993	14.021	14.021
Totale crediti immobilizzati	11.993	14.021	14.021

I "Crediti finanziari verso altri" complessivamente esposti per Euro 14.021, sono costituiti da Depositi Cauzionali attivi tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), e l'ente Ato Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Centro - Sud	14.021	14.021
Totale	14.021	14.021

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	14.021
Totale	14.021

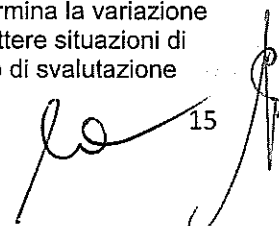
Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	188.528	(4.059)	184.469
Totale rimanenze	188.528	(4.059)	184.469

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Si è proceduto per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze, a ritenere congruo l'apposito fondo di svalutazione

 15

delle rimanenze pari ad Euro 70 migliaia già iscritto nel corso dell'esercizio precedente.
 Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 184.469, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito stesso.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché per i crediti che ordinariamente hanno scadenza entro l'anno.

Il valore dei crediti, come sopra determinato è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero.

Non ci sono crediti derivanti da operazioni di retrocessione a termine.

Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio ed alla nuova applicazione della tariffa autorizzata dall'Ente Idrico Campano con Delibera di Consiglio Distretto Sele n 2 del 17 Dicembre 2019.

Così come nell'esercizio precedente, i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti /Debiti verso controllante considerato il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Salerno Energia Holding S.p.a

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadent e oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superior e a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.570.081	(3.167.436)	11.402.645	11.402.645	-	-
Crediti verso imprese controllat e iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadent e oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superior e a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.586.937	(847.856)	3.739.081	3.739.081	-	-
Crediti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	59.218	1.593	60.811	60.811	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	249.724	(7.918)	241.806		-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.891.820	652.640	2.544.460			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	429.780	(281.738)	148.042	148.042	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.787.560	(3.650.715)	18.136.845	15.350.579	0	0

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
CREDITI V.SO UTENTI DOMESTICI	11.445.627	8.425.840
CREDITI V.SO UTENTI NON DOMESTICI	6.403.880	6.914.537
CREDITI V.SO UTENTI SCARICHI PRODUTTIVI	595.887	
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	886.955	6.493.263
Totale per fatture emesse	19.332.349	21.833.640
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE (LAVORI)	22.418	22.418
CRED. V.SO UTENTI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	622.054	
CRED.V.SO GESTORI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	1.340.303	
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	852.182	1.092.251
Totale per fatture da emettere	2.836.957	1.114.669
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	-1.388.750	-695.194
Totale	20.780.555	22.253.115
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-9.377.910	-7.683.034
Totale crediti v.so clienti	11.402.645	14.570.081

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione fino al passaggio della gestione in capo a Salerno Sistemi, cioè fino al 28 febbraio 2019. Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

- a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, fatturati agli utenti e non ancora incassati al 31/12/2019, per l'importo di Euro 12.931.254;
- b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura fatturati a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2019, per l'importo di Euro 1.795.863.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

1) Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

Fatture da emettere 2019:

- consumo acqua e quota fissa utenti pari a Euro 852.182
- depurazione e fognatura utenti Euro 622.054
- depurazione e fognatura gestori Euro 1.340.303

- lavori eseguiti utenti Euro 22.418

Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, all'altra il ricavo corrispondente per l'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

- Criteri di valutazione

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

a) il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione anche per tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato; poiché i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi.

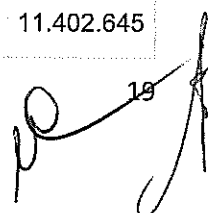
b) dalla base di riferimento, ai fini dell'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti, che pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti.

c) nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 3.526.000. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2019 è pari ad euro 9.377.910 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale tenendo conto dell'anzianità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al	Accant.	(Decrem.)	Saldo al
	31.12.18			31.12.19
Fondo svalutazione crediti	7.683.034	3.526.000	(1.831.124)	9.377.910
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora		-		
Totale	7.683.034	3.526.000	(1.831.124)	9.377.910

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.402.645	11.402.645

19 

Area geografica	Centro Sud	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.739.081	3.739.081
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.811	60.811
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.806	241.806
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.544.460	2.544.460
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.042	148.042
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.136.845	18.136.845

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 3.739.081, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Crediti tributari" esposta per Euro 241.806 afferisce principalmente al credito vantato per il riconoscimento del rimborso delle agevolazioni recuperate quali Aiuti di Stato riferite all'anno 1998.

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires. In relazione a tali crediti si rinvia al dettaglio imposte sul reddito di esercizio di cui alla sezione del conto economico riportata nella presente nota integrativa.

I "Crediti verso altri" per Euro 148.042 afferiscono principalmente a posizione creditorie verso il personale.

Tenendo conto della natura dei crediti tipica del settore si precisa che l'esigibilità non va oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

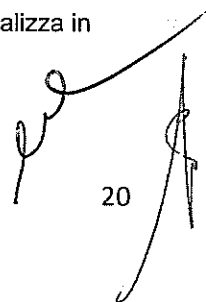
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	505.505	554.486	1.059.991
Denaro e altri valori in cassa	1.068	(197)	871
Totale disponibilità liquide	506.573	554.289	1.060.862

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.275	61.621	101.896
Totale ratei e risconti attivi	40.275	61.621	101.896

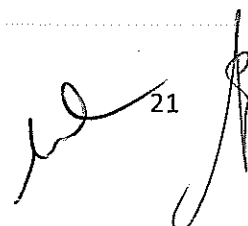
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 1.500 mila ripartito in numero 1.500 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000	-	-	1.380.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	232.044	-	-		(208.044)	-		24.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	712.131	-	-	459.826	(1.171.957)	-		0
Varie altre riserve		-	-		-	-		0
Totale altre riserve	712.131	-	-	459.826	(1.171.957)	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	0		0
Utile (perdita)	2.213.057	(1.753.232)	(459.825)	-	-	-	2.018.631	2.018.631

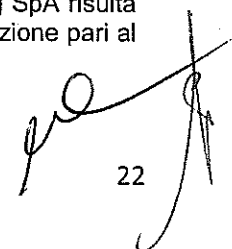
 21

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
dell'esercizio								
Totale patrimonio netto	3.277.232	(1.753.232)	(459.825)	1.839.826	(1.380.000)	0	2.018.631	3.542.631

Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2018:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'eserc.	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	120.000	138.778	618.863	1.865.318	2.742.959
01-01-2018					
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	-1.678.786	-1.678.786
Destinazione risultato dell'esercizio precedente		93.266	93.268	- 186.534	0
Risultato dell'esercizio precedente					
Ricapitalizzazione					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	232.044	712.131	2.213.057	3.277.232
31/12/2018					

L'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2019 ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Euro 120.000 ad Euro 1.500.000 utilizzando la riserve già iscritte in bilancio. La Salerno Energia Holding SpA risulta pertanto titolare della totalità delle 1.500 azioni ordinarie del valore di Euro 1.000, per una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.



L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad Euro 2.213.057 è stato utilizzato per l'aumento della riserva straordinaria, poi destinata all'aumento di capitale per Euro 459.825 e distribuito per Euro 1.753.232.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	Capitale	
Riserva legale	24.000	Utile	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria			
Varie altre riserve			
Totale altre riserve			
Totale	1.524.000		

Legenda :

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Quota distribuibile: Euro 0

Quota non distribuibile: Euro 0

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto ad accantonamenti per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci di B12 e B13 del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		2.055.983	2.055.983
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		890.827	890.827

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio		72.155	72.155
Totale variazioni		818.672	818.672
Valore di fine esercizio	-	2.874.655	2.874.655

Tra i fondi rischi ed oneri si registra, in particolare, un incremento per Euro 855.094 per l'accantonamento effettuato nell'anno 2019 per la differenza tariffaria relativa al prezzo dell'acqua all'ingrosso, oggetto di contenzioso con la società Ausino S.p.A., nell'ambito del quale la Società ha notificato il proprio appello in data 18/02/16 avverso la sentenza di primo grado del tribunale di Salerno.

Gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri intervenuti nel periodo sono relativi in particolare a sinistri legali per Euro 8.240 e Euro 4.241 per rimborsi differenze su tariffe applicabili a Box di pertinenza, all'adesione alla rottamazione di una cartella esattoriale per la quale era stato precedentemente accantonato il fondo.

Si ritiene, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati, che i fondi iscritti in bilancio sono congrui a coprire le passività probabili in capo alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.234.586
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.134
Utilizzo nell'esercizio	(104.500)
Altre variazioni	809.724
Totale variazioni	738.358
Valore di fine esercizio	1.972.944

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2019, del debito residuo, rimasto a carico della società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2019. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Si evidenzia che parte dell'incremento dell'anno è dovuto al trasferimento dei dipendenti ex SIIS per Euro 816.131 come più dettagliatamente descritto al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio".

Debiti

I debiti sono iscritti in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti risultano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Con riferimento ai debiti esigibili oltre l'esercizio ed iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 Gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzabile.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. Non esistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.555.510	1.893.887	4.449.397	2.922.790	1.526.607
Debiti verso altri finanziatori	51.273		51.273		
Debiti verso fornitori	8.941.592	(4.316.724)	4.624.868		
Debiti rappresentati da titoli di credito	-				
Debiti verso imprese controllate	-				
Debiti verso imprese collegate	-				
Debiti verso controllanti	4.951.585	(719.230)	4.232.355		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106.336	(44.730)	61.606		
Debiti tributari	466.352	288.518	754.870		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.109	179.660	418.769		
Altri debiti	4.027.483	313.173	4.340.656		
Totale debiti	21.339.240	(2.405.444)	18.933.796	2.922.790	1.526.607

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 4.449.397, si riferiscono alle anticipazioni bancarie ricevute ed ai mutui in essere.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 4.624.868, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere. L'ammontare del debito verso SIIS per depurazione e fognatura incassata è pari ad Euro 665.938.

Per la descrizione dei debiti verso controllanti, pari ad Euro 4.232.355, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

Tra i "Debiti verso controllante", l'ammontare di Euro 1.237.053 si riferisce al debito per fatture da ricevere, relative ai servizi forniti alla Società; in tale voce sono anche compresi i debiti verso il Comune di Salerno per gli incassi di competenza dello stesso relativi al servizio fognatura.

La voce "Debiti tributari" che ammonta a Euro 754.870 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Gli importi più rilevanti sono riferiti al debito vs Erario c/IVA (Euro 172.382) e al debito vs Erario per imposte rateizzate (Euro 202.889).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 418.769, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 335.464.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 4.340.658 sono riferibili per Euro 704.911 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo) e per Euro 3.340.726 ai depositi cauzionali versati dagli utenti finali ai sensi della delibera AEEG n.86/2013/R/idr. Si specifica che nella voce sono confluiti i debiti vs dipendenti ex SIIS per ferie e permessi che, alla data del trasferimento erano pari ad Euro 339.283. Essi sono classificati tra le passività correnti in quanto la Società non ha un diritto incondizionato di differirne il rimborso oltre i 12 mesi.

Non esistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Debiti verso banche	4.449.397	4.449.397
Debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
Debiti verso fornitori	4.624.868	4.624.868
Debiti verso imprese controllanti	4.232.355	4.232.355
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.606	61.606
Debiti tributari	754.870	754.870
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.769	418.769
Altri debiti	4.340.658	4.340.658
Debiti		

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	2.700	621.858	621.858
Totale ratei e risconti passivi	2.700	621.858	621.858

Composizione risconti passivi (Contributi in c/impianti)

I Risconti passivi sono relativi ai contributi conto impianti per l'impianto di depurazione acquisito a seguito del trasferimento delle attività precedentemente assegnate alla società SIIS Spa in liquidazione, come più dettagliatamente descritto al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio". L'importo complessivo del contributo è pari a Euro 1.221.866, e il valore residuo dei risconti passivi al 31/12/2019 è pari a Euro 599.617. In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n.16, tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti e applicando il metodo indiretto.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

E' stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati, applicando il principio di correlazione con i costi di competenza.

I contributi ottenuti in conto impianti sono imputati al conto economico dell'esercizio, per competenza. Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla -Gestione.

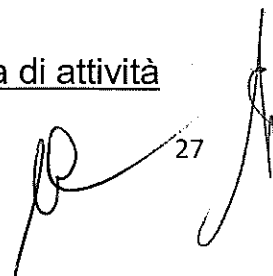
L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.527.596	14.627.606	10.899.990
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	495.180	549.939	(54.759)
Altri ricavi e proventi	3.177.402	2.585.429	591.973
Totale	29.200.178	17.762.974	11.437.204

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività



Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio acquedotto	14.502.400
Ricavi servizio depurazione	9.785.153
Ricavi servizio fognatura	858.374
Lavori agli utenti	282.199
Recupero spese contrattuali	99.470
Totale	25.527.596

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud Italia	25.527.596
Totale	25.527.596

Le variazioni positive sono dovute all'acquisizione dal 01 marzo 2019 del servizio depurazione e fognatura. Per approfondimenti sulle tariffe applicate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 495.180, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 221.972;
- ammodernamento e potenziamento della Rete (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 273.208.

Negli altri ricavi l'importo più significativo è relativo al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Salerno Energia Holding S.p.A., e la società Sinergia S.r.l. per un totale di Euro 1.191.394; si evidenziano, inoltre:

- la partita relativa alle indennità di mora fatturate agli utenti per Euro 403.726;
- Euro 142.782 per addebito spese di spedizione agli utenti finali;
- Euro 622.249 per contributi c/impianti.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	14.756.959
Saldo al 31/12/2019	25.959.757
Variazioni	11.202.798

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.487.073	3.574.428	912.645
Servizi	5.801.360	2.246.449	3.554.911
Godimento di beni di terzi	138.855	140.229	(1.374)
Personale	8.231.275	5.467.955	2.763.320
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.199.235	318.745	880.490
Ammortamento immobilizzazioni materiali	425.611	441.559	(15.948)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.526.000	1.733.000	1.793.000
Variazione nelle rimanenze di materie prime	4.060	56.683	(52.623)
Accantonamenti per rischi	890.827	323.093	567.734
Oneri diversi di gestione	1.255.461	454.818	800.643
Totale	25.959.757	14.756.959	11.202.798

6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.823.734, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua comprensiva delle nuove tariffe riconosciute ai fornitori dell'acqua all'ingrosso e il costo dei prodotti chimici per il depuratore pari ad Euro 239.351

7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete idrica e fognaria per un importo pari a Euro 372.913, di servizi prestati dalla controllante Salerno Energia Holding e altre società del Gruppo per Euro 1.271.531, dalla prestazione della società Sinergia S.r.l., società del gruppo Salerno Energia Holding, per la stampa e spedizione bolletta alle utenze della città di Salerno per Euro 169.514, servizio smaltimento fanghi per Euro 971.115 e forza motrice per le stazioni di sollevamento per Euro 1.373.391.

8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 138.855 da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'accantonamento al fondo rischi a fronte di contenzioso instaurato con il fornitore dell'acqua Ausino S.p.A. sulla tariffa applicata per Euro 855.094, nonché l'incremento del fondo accantonamento RCT e controversie legali (Euro 35.733).

14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, gli importi più significativi sono riferiti, per Euro 408.236, alle componenti tariffarie di sistema UI1 definita dall'Autorità per coprire i costi relativi alle agevolazioni tariffarie concesse agli utenti terremotati, UI2 destinata alla promozione della qualità tecnica e UI3 rivolta alla copertura dei costi relativi all'erogazione del

bonus sociale idrico, componenti che vengono addebitate in bolletta agli utenti e poi riversate a fini perequativi alla Cassa per il Settore Energetico e Ambientale, al canone di gestione per il funzionamento dell' Ente Idrico Campano pari ad Euro 203.447 e al costo per rate mutui contratti dal Comune di Salerno per gli investimenti sulla rete fognaria per Euro 219.153

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro 17.881 trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 85.197 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro 67.316.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.917
Altri	6.399
Totale	67.316

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di Legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito di esercizio".

Come previsto dai principi contabili, le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate sulla base della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

A decorrere dall'esercizio 2012 la Società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale. La consolidante è la Salerno Energia Holding S.p.A.

L'adesione al regime, sulla base delle clausole contrattuali infragruppo, genera l'iscrizione in bilancio degli effetti relativi.

Il principio contabile OIC 25, paragrafo 41, consente la rilevazione in bilancio delle imposte anticipate nel rispetto del principio di prudenza, laddove vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base della pianificazione fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.511.351
Totale differenze temporanee imponibili	1.792.014
Differenze temporanee nette	(2.719.337)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.891.820)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(652.641)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.544.461)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi assicurativi RCT	77.491	(32.182)	45.309	24,00%	7.724
Fondo emergenza idrica	333.363		333.363		-
Fondo tariffe box	17.209	(4.241)	12.968	24,00%	1.018
Fondo svalutazione crediti	5.454.925	1.697.776	7.152.701	24,00%	(407.466)
Fondo tariffa acqua	1.928.772	855.094	2.783.866	24,00%	(205.223)
Fondo svalutazione magazzino	70.824	-	70.824	-	-
Imposta di registro aumento capitale		202.889	202.889		(48.693)
		TOTALE			652.641

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto positivo di Euro 652.641 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate sono appostati in funzione dell'aliquota IRES vigente del 24%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Euro migliaia

Risultato prima delle imposte		3.258	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)			782
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Svalutazione acc.to crediti	3.518		
Acc. To per Svalutazione immobilizzazioni			
Interessi di mora fornitori non corrisposti			
Acc.to fondi rischi	1.094		
Compensi amm.ri non corrisposti			
Totale		4.612	
Rigiro delle differenze da esercizi precedenti			
Compensi anni precedenti corrisposti amm.ri			
Utilizzo fondi rischi	72		
Utilizzo fondo svalutaz.crediti tassato	1.720		
Totale		1.792	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Variazioni aumentative definitive	62		
Variazioni diminutive definitive	(44)		
Totale		18	
Imponibile fiscale		6.096	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			1.463

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	15.932	
--	--------	--

32

Costi non rilevanti ai fini IRAP	153	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.191)	
Totale	14.894	
Deduzioni	(7.084)	
Imponibile IRAP	7.810	412
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Imponibile IRAP	7.810	
IRAP corrente dell'esercizio		412

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 411.596 e IRES dell'esercizio per Euro 1.463.004.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, facenti parte dell'ordinaria gestione, avvenute a condizioni in linea con il mercato e nell'interesse della Società (in Euro):

SALERNO SISTEMI 2019

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	crediti commerciali	58.952,70	Salerno Energia Distribuzione Spa	debiti commerciali	1.575,27
Salerno Energia Vendite Spa	crediti commerciali	2.489,00	Salerno Energia Vendite Spa	debiti commerciali	840.321,50
Sinergia Srl	crediti commerciali	1.858,76	Sinergia srl	debiti commerciali	60.031,18
Salerno Energia Holding Spa	crediti commerciali	927.914,75	Salerno Energia Holding Spa	debiti commerciali	1.239.322,81
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	48.064,62	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	703.626,04
Comune di Salerno	crediti commerciali	2.763.101,56	Salerno Energia Holding Spa	utili	16.550,64
			Salerno Energia Holding Spa	altri debiti	1.157,06
			Comune di Salerno	debiti commerciali	2.271.698,75
Totale		3.802.381,39	Totale		5.134.283,25

Ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo

Handwritten signature and number 33

Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	1.191.394,49	Sinergia Srl	stampa ed imbustamento bollette	116.468,70
Salerno Energia Holding Spa	Acqua	6.161,68	Sinergia Srl	manutenzione impianti	2.858,57
Sinergia srl	altri ricavi	1.588,17	Sinergia Srl	altri costi	5.570,66
Comune di Salerno	Acqua	1.798.543,11	Sinergia Srl	distacco personale	29.724,07
			Salerno Energia Holding Spa	service	1.235.037,24
			Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	13.574,68
			Salerno Energia Holding Spa	altri costi	8.935,67
			Salerno Energia Vendite Spa	forza motrice	1.081.388,53
			Salerno Energia Vendite Spa	carburante e gas metano	16.437,56
			Comune di Salerno	Imposte e tasse locali	15.369,00
Totale		2.997.687,45	Totale		2.525.364,68

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Salerno Energia Holding S.p.A., si riferiscono all'addebito del costo del personale distaccato e agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Infatti, Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Sistemi S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale, nonché servizi legati all'utilizzo del sistema informatico, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza" corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sinergia s.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni dei servizi di stampa ed imbustamento fatture.

L'eliminazione del riferimento normativo alla rilevanza non determina modifiche alla informazione poiché il principio è entrato nei principi generali del bilancio ex art.2423, comma 4; pertanto in riferimento alle normali condizioni di mercato, secondo la relazione al D.lgs. n. 173/2008, specifica che il riferimento è fondato sui seguenti elementi :

- prezzo delle operazioni
- motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere le operazioni
- le operazioni realizzate non sono significativamente diverse da quelle che l'impresa normalmente accorda ai soggetti non correlati.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	92
Operai	58

	Numero medio
Totale Dipendenti	154

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.458	48.412

Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Altri servizi di verifica svolti
Valore	10.700

Gli importi sono riferiti ai compensi erogati alla società di revisione PwC S.p.A., che ha effettuato la revisione dei conti annuali separati e del bilancio annuale nell'anno 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Come già riportato nel paragrafo relativo ai crediti, a partire dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Al 31/12/2019 i crediti di competenza di S.I.I.S. S.p.A. ammontano ad Euro 12.931.254 e quelli di competenza del Comune di Salerno sono pari ad Euro 1.795.863.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non esistono strumenti finanziari derivati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120	120.000	1.500	1.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con verbale del 08/01/2020 dell' Ente Idrico Campano è stato sottoscritto il trasferimento alla Salerno Sistemi della gestione delle infrastrutture acquedottistiche regionali del "Cernicchiara" e dei relativi impianti.

La Salerno Sistemi, dal momento della presa in carico della gestione dell'impianto del Cernicchiara, si è impegnata ad erogare il servizio di vendita di acqua all'ingrosso alla società Ausino S.p.A., per i Comuni gestiti dalla predetta società.

L'attività è partita dal 09/01/2020.

Per quanto attiene le valutazioni effettuate dalla società a seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, si rinvia alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

A tal proposito si evidenzia che l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 sarà convocata entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, usufruendo del rinvio disposto dall'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Cura Italia").

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2017, ultimo approvato dalla società controllante Salerno Energia Holding S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	39.955.964	38.770.143
C) Attivo circolante	5.511.084	8.361.941
D) Ratei e risconti attivi	26.492	33.346

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Totale attivo	45.493.540	47.165.430
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	11.787.622	9.609.843
Utile (perdita) dell'esercizio	4.278.275	3.277.780
Totale patrimonio netto	31.909.018	28.730.744
B) Fondi per rischi e oneri	1.444.459	944.293
C) Trattamento di Fine Rapporto	526.828	499.375
D) Debiti	11.575.529	16.926.368
E) Ratei e risconti passivi	37.706	64.650
Totale passivo	45.493.540	47.165.430

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 così come emendato dal Decreto Crescita n. 34/19, art. 35 relativamente a contributi/sovvenzioni/sussidi, ricevuti dalla società

Le disposizioni di riferimento sono costituite dai commi 125 e seguenti dell'art. 1 della Legge 124/2017 nella versione emendata dall'art. 35 del Decreto Crescite n. 34/2019. L'informativa riguarda gli importi ricevuti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generali e privi di natura corrispettiva retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalla P.A. nel 2019 di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/01 e dai soggetti assegnati di cui all'art. 2-bis decreto Legge n. 33/13.

Il principio guida applicato è, quindi, quello di cassa tenendo conto delle seguenti situazioni:

- l'obbligo non scatta se l'importo complessivo annuo incassato non supera i € 10.000;
- per gli Aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel registro nazionale degli Aiuti di Stato, è sufficiente solo la indicazione in nota integrativa.

Ciò premesso al fine di rispondere agli obblighi informativi su citati si specifica che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 si dichiara che la società ha incassato i contributi riportati nella tabella che segue, a tal fine non sono stati considerati gli incassi 2019 derivanti dalla gestione dall'attività tipica della società in quanto costituiscono un corrispettivo per forniture e servizi resi.

Oververo sono stati ricevuti:

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
FONDO FOR.TE	FORMAZIONE	51.897	11/04/2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

Le proponiamo di approvare la Relazione sulla Gestione, con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e la relativa Nota Integrativa e La invitiamo ad approvare il Bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed a destinare l'utile netto determinatosi per € 2.018.630,78 nel seguente modo:

Euro 100.931,54 a riserva legale

Euro 201.863,08 a riserva straordinaria
Euro 1.715.836,16 distribuita al socio in conto dividendo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La sottoscritta Presidente del C.d.A. Avv. Mariarosaria Altieri dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Mariarosaria Altieri